

CURRICULUM VITAE DI CRISTINA BENUSSI

Professore ordinario di Letteratura italiana contemporanea, è stata Direttore del Dipartimento di Lingue e Letterature straniere, Presidente del Corso di laurea in Lettere e Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trieste, prorettore con delega ai Rapporti con il territorio ed eventi culturali e alla Ricerca scientifica e tecnologica (settore SSH). È stata socia fondatrice ed è stata segretaria nazionale della MOD, Società italiana per lo studio della modernità letteraria, Presidente dell'Università Popolare di Trieste, Vicepresidente dell'Istituto Regionale della Cultura Istriana, Fiumana e Dalmata (IRCI), membro del CdA del Collegio Mondo Unito dell'Adriatico e della Società dei concerti. È stata Vicepresidente e consigliere di amministrazione del teatro stabile "Rossetti" di Trieste.

Attualmente è consulente editoriale per alcune case editrici, membro dei direttivi dell'Archivio e Centro di Documentazione della Cultura Regionale di Trieste, Direttore della sezione Letteratura e Vicepresidente del Circolo della Cultura e delle Arti.

Dal punto di vista scientifico ha indagato sull'omologia tra struttura sociale e genesi dell'opera, sulla tipologia della diffusione e della ricezione del testo: *Il romanzo d'esordio tra immaginario e mercato* è forse il volume più indicativo in questo senso. Ha steso, in chiave ermeneutico-filosofica una serie di monografie su intellettuali e scrittori novecenteschi (Michelstaedter, Moravia, Calvino, Pirandello, Bontempelli, Gadda Savinio, Marinetti, Bontempelli, Cardarelli, D'Annunzio, Deledda, Merini, ecc), mentre per Feltrinelli ha curato le edizioni di *Senilità* e della *Coscienza di Zeno* di Svevo. Ha poi studiato i rapporti tra cultura antropologica e scrittura letteraria nei maggiori romanzi dell'Ottocento e del Novecento italiano (*Scrittori di terra, di mare, di città*), nell'intento di classificare le opere nella loro dialettica tesa tra il tempo mitico della condizione autoriale e quello storico delle dinamiche sociali. Ha pubblicato numerosi interventi sul riuso del mito classico nella modernità. Coautrice di un manuale didattico *Per studiare la letteratura italiana*, ultimamente si è occupata di cultura delle *minorities*, in particolare di quella ebraica, con lavori su Revere, Saba, Voghera, Bazlen, Fölkel; su Svevo, oltre a numerosi interventi, ha pubblicato un volume (*La forma delle forme. Il teatro di Italo Svevo*); ha poi affrontato i temi proposti da autori dell'esodo, sia di quelli istro-dalmati che nel dopoguerra hanno preferito venire in Italia, sia di quelli che, provenienti da paesi extracomunitari, in anni più recenti, hanno deciso di adottare l'italiano come lingua della comunicazione letteraria. Nell'ambito delle scritture di genere, ha poi studiato la scrittura e il pensiero femminile, su cui è uscito recentemente *Cambiare il mondo. Viaggio nel pensiero femminile*. Sulle culture di confine e i loro intrecci ha pubblicato il volume *Confini.L'altra Italia* (2019).

È stata visiting professor in numerose università straniere ed è membro dei comitati scientifici di alcune delle più importanti riviste internazionali del settore.